

REGOLAMENTO POLIZIA MUNICIPALE

Approvato con Delibera di Sub Commissario Prefettizio n. 454 del 6/6/96

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 23/05/2002

ART. 15 - FUNZIONI DEL VICE COMANDANTE-SPECIALISTA DI VIGILANZA, DEGLI ESPERTI DI VIGILANZA, DEI TECNICI DI VIGILANZA E DEGLI AGENTI DI P.M.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni il Comandante è coadiuvato dal personale sottordinato, inquadrato nei profili professionali di Vice Comandante – Specialista di Vigilanza, di Esperto di Vigilanza, di Tecnico di Vigilanza e di Agente di P.M. Tale collaborazione dovrà essere applicata secondo le direttive impartite e gli incarichi affidati dal Comandante e nel rispetto dei compiti, funzioni e responsabilità specificate, per le qualifiche e profili professionali posseduti, nei contratti di lavoro e nel sistema professionale.

Il Vice Comandante – Specialista di Vigilanza coadiuva il Comandante ed insieme costituiscono il Comando del Corpo di Polizia Municipale.

Il Vice Comandante – Specialista di Vigilanza di Polizia Municipale, oltre alle mansioni previste nel sistema professionale,

- sostituisce il Comandante in tutti i casi di assenza o impedimento;
- svolge essenzialmente attività di studio, di ricerca, di elaborazione, di programmazione, di indirizzo ed organizzazione nelle materie di competenza nel settore "Polizia Municipale";
- promuove studi e ricerche per la migliore individuazione e qualificazione dei bisogni e degli interessi generali dell'ente;
- fornisce, ai competenti organi politico istituzionali gli elementi di conoscenza e di valutazione tecnica necessari per l'analisi del grado di soddisfacimento del pubblico interesse e la scelta delle conseguenti determinazioni, formulando, ove necessario, proposte anche alternative;
- cura l'organizzazione tecnica, amministrativa e disciplinare del settore, nonché la formazione, l'addestramento ed il perfezionamento degli operatori di Polizia Municipale;
- assicura la vigilanza per il rispetto delle norme di legge e regolamentari nel settore di competenza;
- adotta provvedimenti nell'ambito delle specifiche attribuzioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti, assumendo anche la rappresentanza dell'ente nei casi stabiliti dalla legge;

- studia i problemi di organizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle procedure nonché nuove tecniche e metodologie di lavoro valide per una maggiore produttività amministrativa nel settore di competenza;
- effettua il controllo di legittimità e di merito sull'operato di tutti gli addetti;
- cura le relazioni con gli organi dello Stato, della Regione, della Provincia con l'autorità Giudiziaria e con i comandi di Polizia per il miglior andamento del settore e per l'opportuna collaborazione;
- propone ordinanze di particolare importanza di competenza del settore "Polizia Municipale";
- vigila per la gestione dei contratti di competenza;
- cura l'amministrazione e la gestione economica del personale nei limiti delle norme previste dal vigente regolamento del trattamento giuridico ed economico e degli ordini di servizio emanati;
- assicura il funzionamento dei servizi e delle attrezzature in dotazione impegnando sollecitamente il personale interessato e/o ricorrendo alle imprese convenzionate;
- coordina l'attività del proprio settore con quella degli altri.

L'attività si esplica mediante il raccordo degli apparati di vigilanza con gli organi politico-istituzionali, con un diretto apporto collaborativo alla formazione delle scelte, degli indirizzi e dei programmi dell'ente assicurando la loro definitiva attuazione.